RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

recante le osservazioni che costituiscono parte integrante del discarico per l'esecuzione del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2003, Sezione VIII — Mediatore europeo

IL PARLAMENTO EUROPEO,

— visto il bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio finanziario 2003 ([1]),

— visti il conto di gestione e il bilancio finanziario relativi all'esercizio finanziario 2003 (C6-0021/2005),

— vista la relazione annuale della Corte dei conti sull'esercizio finanziario 2003, corredata delle risposte delle istituzioni ([2]),

— vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti e la legittimità e regolarità delle relative operazioni, presentata dalla Corte dei conti a norma dell'articolo 248 del trattato CE ([3]),

— visti l'articolo 272, paragrafo 10 e gli articoli 275 e 276 del trattato CE,

— visto il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio, del 25 giugno 2002, che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee ([4]), e in particolare gli articoli 50, 86, paragrafo 4, e gli articoli 145, 146 e 147,

— visto il regolamento finanziario del 21 dicembre 1977 applicabile al bilancio generale delle Comunità europee ([5]),

— visto l'articolo 71 e l'allegato V del suo regolamento,

— vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A5-0066/2005),

Relazione annuale della Corte dei conti

1. rileva che il Mediatore ha amministrato un bilancio di EUR 4 438 653,00, di cui il 91,29 % (EUR 4 052 488) è stato impegnato e l'87,65 % (EUR 3 551 999,59) è stato speso;

2. rileva che il Mediatore ha spiegato che il basso livello di esecuzione del bilancio nel 2003 era dovuto al periodo transitorio in seguito al pensionamento dell'ex Mediatore e alla nomina del nuovo Mediatore;

3. rileva che la Corte dei conti non ha avanzato alcuna osservazione per quanto riguarda l'esecuzione del bilancio; chiede pertanto in che modo la Corte intenda valutare l'esecuzione del bilancio del Mediatore in avvenire;

4. rileva tuttavia che il Parlamento europeo ha espresso parere favorevole circa i lavori del Mediatore europeo sulla base della sua relazione annuale ([6]); prende atto che il 75 % delle proteste ricevute non rientravano nelle competenze del Mediatore e che quest'ultimo ha soltanto esaminato 363 domande, sebbene il totale ricevuto ammontasse a 2 611;

Seguito della procedura di discarico 2002

5. si compiace per la completezza delle informazioni fornite dal Mediatore alla commissione per il controllo dei bilanci nella sua lettera del 13 dicembre 2004;

6. prende atto dei documenti relativi all'accordo quadro tra il Parlamento europeo e il Mediatore per quanto riguarda l'assistenza amministrativa e finanziaria; rileva inoltre che il Parlamento svolge la funzione di iniziazione finanziaria concernente il titolo I, relativa al personale;

([1]) GU L 54 del 28.2.2003, pag. 1.
([2]) GU C 293 del 30.11.2004, pag. 1.
([3]) GU C 294 del 30.11.2004, pag. 99.
([4]) GU L 248 del 16.9.2002, pag. 1.
([5]) GU L 356 del 31.12.1977, pag 1.
([6]) Testi approvati, 18.11.2004, P6_TA(2004) 0065.

7. ricorda che il Mediatore stava cercando una soluzione economica per viaggiare regolarmente agli aeroporti di Francoforte e Zurigo; rileva che il Parlamento europeo e il Mediatore hanno stabilito che il Parlamento noleggi un'autovettura di servizio supplementare, che dovrà essere posta a disposizione del Mediatore dietro pagamento di un rimborso mensile; desidera essere informato in merito alla soluzione definitiva;

Relazione annuale di attività dell'ordinatore e relazione annuale del revisore interno

8. accoglie con soddisfazione il fatto che il Mediatore ha trasmesso di buon grado le relazioni annuali dell'ordinatore e del revisore interno, compresa la dichiarazione di affidabilità;

9. rileva che l'Ufficio del Mediatore ha sviluppato un software per un sistema di gestione dei casi sulla base di un sistema utilizzato da un Mediatore belga;

10. osserva che l'esecuzione del regolamento finanziario ha rappresentato un enorme carico di lavoro per l'amministrazione del Mediatore; si congratula con il Mediatore per il rapido recepimento delle sue disposizioni e invita il Mediatore a presentare al Parlamento europeo un elenco dei problemi verificatisi nell'attuazione del regolamento finanziario;

11. chiede al Mediatore di riferire, in tempo per la procedura sul discarico del 2004, in merito ai progressi compiuti per formare esperti finanziari con il contributo dei corsi di formazione professionale;

12. plaude alla chiarezza della struttura della relazione annuale n. 4/2002 del revisore interno in cui si afferma che «inizialmente non sono stati riscontrati settori di rischio significativo per l'esecuzione di bilancio del ME (Mediatore europeo) …» [1]; inoltre, sono stati elaborati piani d'azione che consentiranno un ulteriore rafforzamento dell'ambiente di controllo.

[1] Relazione del revisore interno n. 4/2002, pagina 5.